

2018

II SESSIONE

I prova

Tema n. 1: "Credere nel valore della persona significa riconoscere che l'uomo è dotato di una sua dignità originaria e che, per questo, ha diritto ad essere rispettato qualunque sia la sua condizione socio-economica, la sua cultura, le sue opinioni politiche, la sua fede religiosa. Illustri il/la candidato/a come tale principio si declina nell'operatività dell'assistente sociale".

Tema n. 2: "Il colloquio rappresenta lo strumento base del servizio sociale, il/la candidato/a ne illustri sul piano metodologico le fasi, i contenuti e i principi valoriali di riferimento".

Tema n. 3: "Il codice deontologico si fonda su principi e valori che pongono al centro dell'azione professionale dell'assistente sociale la persona. Il/la candidato/a illustri in brevi linee i principi di riferimento della professione e approfondisca i contenuti del diritto alla riservatezza".

II prova

Tema n.1: "Disagio giovanile: quali le strategie di intervento in ambito comunitario (locale).".

Tema n.2: "La povertà è un fenomeno complesso che dipende da numerosi fattori, non è legata alla sola mancanza di reddito ma è anche strettamente connessa con l'accesso alle opportunità e quindi, con la possibilità di partecipare alla vita economica e sociale del Paese. Analizzi il/la candidato/a il significato di tale affermazione e, alla luce delle politiche nazionale e locale descriva le possibili strategie di intervento per sostenere i redditi delle famiglie con particolare riguardo alle misure di inclusione attiva".

Tema n.3: "Il terzo settore ha contribuito all'affermazione della cultura dell'impegno civile e sociale. Il/La candidato/a analizzi brevemente tale affermazione ed illustri in particolare la funzione delle associazioni di volontariato e della cooperazione sociale nel sistema di welfare locale".